PIANO FORMAZIONE PERSONALE

DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORCARI

Con la L.107/15 c. 124 la formazione dei docenti diviene “obbligatoria, permanente e strutturale”. Le attività formative saranno poste in essere direttamente dall'Istituto Comprensivo di Porcari, da altri Istituti, anche in rete, o da università e enti accreditati. I docenti potranno anche partecipare ad attività individuali/di ricerca scelti liberamente, ma per rientrare nel Piano di Formazione di Istituto dovranno essere coerenti con le priorità di formazione definite nello stesso e pertanto autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Le metodologie adottate nei percorsi formativi (nota ministeriale n. 35 del 7/01/16 e Piano per la Formazione dei docenti 2016/19) potranno essere quelle dei laboratori, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze ecc... secondo un approccio attivo del docente in modo tale da favorire un congruo mix di attività in presenza, studio personale, riflessione, documentazione, lavoro in team, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Potranno pertanto essere previste nelle Unità Formative anche le seguenti attività: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, attività di progettazione.

Nel PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019 del Ministero sono state individuate **9 priorità tematiche nazionali** per la formazione:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

Le priorità riguardano le azioni formative garantite dal MIUR e sviluppate attraverso le diverse modalità a disposizione (es. scuole-polo, gara nazionale, chiamata alle università, progettazione degli ambiti, PNSD, etc.) e con differenti partner. Le attività proposte saranno articolate in UNITÀ FORMATIVE le cui caratteristiche saranno definite a livello regionale.

l'Istituto garantirà ad ogni docente almeno UNA UNITÀ FORMATIVA per ogni anno scolastico.

Le attività di formazione, inserite nel presente PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE dell'Istituto Comprensivo di Porcari, fanno riferimento alle tematiche nazionali sopra indicate, ai bisogni dei docenti, alle esigenze dell'Istituto emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento, alle aree di eccellenza e delle innovazioni che si intendono perseguire.

Di seguito vengono presentate le attività formative proposte per il corrente anno scolastico:

TEMATICA NAZIONALE		Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile - Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto 		
OBIETTIVI DI PROCESSO		<ul style="list-style-type: none"> - Definire e condividere criteri di valutazione omogenei e condivisi per anno di corso (it., mat., lingua str.) mediante rubriche valutative - Impostare e somministrare prove parallele di Istituto per ogni anno scolastico in base ai <u>traguardi di competenza</u> e ai contenuti essenziali. 		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
<ul style="list-style-type: none"> - Progettare a ritroso dalla competenza al processo - Costruire compiti di realtà - Valutare la competenza - Costruire rubriche valutative 	Tutti i docenti con particolare riferimento a coloro che non hanno partecipato al processo di R/A dello scorso anno	Una unità formativa	<p>Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.</p> <p>Rafforzare nei docenti lo spirito di ricerca e sperimentazione di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione.</p>	Istituto, rete di ambito, formatori esperti, Dirigente, formatori rete Senza Zaino
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze di base e metodologie innovative per il l'apprendimento dell'italiano con particolare attenzione alle abilità di lettura, comprensione e produzione del testo 	I docenti della Scuola dell'Infanzia, i docenti dell'ambito linguistico della Scuola Primaria e Sec. 1° grado	Una unità formativa	Rafforzare nei docenti l'applicazione di metodologie che favoriscono l'acquisizione delle competenze di base nell'area linguistica	Istituto, rete di ambito, formatori esperti, formatori rete Senza Zaino
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze di base e metodologie innovative per il l'apprendimento 	I docenti della Scuola dell'Infanzia, i docenti dell'ambito	Una unità formativa	Rafforzare nei docenti l'applicazione di metodologie che favoriscono l'acquisizione delle	Istituto, rete di ambito, formatori esperti, formatori rete Senza Zaino

delle competenze matematico-logiche e scientifiche	logico matematico della Scuola Primaria e Sec. 1° grado		competenze di base nell'area logico-matematica	
-Robotica educativa	Tutti i docenti	Una unità formativa	Rafforzare nei docenti l'applicazione di metodologie che favoriscono l'acquisizione delle competenze di base nell'area del problem solving con metodologia attiva e operativa	Rete di ambito, Rete Toscana di Robotica Educativa

TEMATICA NAZIONALE		Autonomia organizzativa e didattica Valutazione e Miglioramento		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile		
OBIETTIVI DI PROCESSO		Migliorare la gestione organizzativa con particolare riferimento allo staff e figure di sistema. Migliorare il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
-Competenze organizzative, utilizzo dell'organico dell'autonomia, ruolo del middle management nella scuola -Analisi e monitoraggio dei dati valutativi, dei piani di miglioramento, degli esiti per riorientare le azioni e rendicontare i risultati effettivamente raggiunti	Staff, Nucleo Interno di Valutazione, DS, DSGA, rappresentanti dei genitori	Unità formativa	- Miglioramento della gestione delle risorse umane, didattiche e finanziarie - Costruzione della comunità professionale per una progettazione partecipata - Promozione di forme di leadership educativa per il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, la ricerca e l'innovazione, i rapporti con la dirigenza scolastica; - qualificazione del servizio scolastico, valorizzazione delle professionalità e	risorse PON, snodi formativi, personale specializzato, Dirigente

			miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.	
--	--	--	---	--

TEMATICA NAZIONALE		<ul style="list-style-type: none"> - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Inclusione e disabilità 		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile - Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto 		
OBIETTIVI DI PROCESSO		<ul style="list-style-type: none"> - Fruire dei servizi digitali - Strutturare gli ambienti di apprendimento in modo funzionale alle esigenze rinnovando infrastrutture e materiali - Migliorare gli apprendimenti degli studenti, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) 		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
<ul style="list-style-type: none"> - digitalizzazione nei servizi amministrativi - Uso del registro elettronico - Uso di dispositivi software e hardware specifici per migliorare l'inclusività e la personalizzazione degli interventi - Costruzione di mappe concettuali, video e testi multimediali per una didattica inclusiva - progettazione di spazi funzionali alla didattica - costruzione di 	Il Collegio dei docenti, team dell'innovazione, Animatore digitale, DS, DSGA, Assistenti amministrativi	Una unità formativa	<p>Promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica e comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati al fine di creare spazi flessibili, ospitali e funzionali alle diverse esigenze di apprendimento.</p> <p>Miglioramento degli apprendimenti e della motivazione all'apprendimento mediante la possibilità di realizzare una didattica laboratoriale, attiva e cooperativo attraverso il rinnovamento degli ambienti, delle infrastrutture e dei materiali</p>	Team dell'innovazione, Animatore Digitale, Snodi formativi, formatori rete Senza Zaino, dirigente, personale specializzato, associazioni accreditate

facilitatori e strumenti per la personalizzazione della didattica				
---	--	--	--	--

TEMATICA NAZIONALE		Inclusione e disabilità		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il livello dei risultati in italiano e matematica rispetto a scuole con ESCS simile - Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto 		
OBIETTIVI DI PROCESSO		Promuovere la didattica inclusiva tra tutti i docenti		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
<ul style="list-style-type: none"> - Linee guida della normativa, -I disturbi dell'apprendimento, le disabilità e altri bisogni educativi speciali - organizzazione degli spazi funzionali ad una didattica inclusiva - La gestione della programmazione individualizzata e dei Piani Personalizzati, - Passaggio da un modello trasmissivo ad un modello interattivo 	sarà rivolta a tutti i docenti (curricolari e di sostegno)	Unità formativa	Inserimento nella pratica didattica quotidiana di elementi (uso di dispositivi, strategie) che possano migliorare l'inclusione scolastica	Referenti dell'Inclusione di Istituto, Centro Territoriale di Supporto, rete di ambito, Istituto, formatori specializzati, formatori rete Senza Zaino, CRED

TEMATICA NAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
PRIORITÀ DI ISTITUTO	- Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto
OBIETTIVI DI	Definire le competenze sociali e civiche, le abilità, conoscenze e i

PROCESSO		livelli di padronanza in un'ottica di "saper fare"		
		Promuovere la didattica inclusiva tra tutti i docenti		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
<ul style="list-style-type: none"> - Il fenomeno del bullismo/cyberbullismo -Le forme di disagio -Strumenti di intervento per la gestione dei conflitti -Tecniche comunicative - tecniche e metodi per la gestione dei conflitti studenti-docenti-genitori, per il benessere personale dello studente e per la sua motivazione. 	A tutto il collegio, ai collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Una unità formativa per i docenti dell'Infanzia che svolgono la formazione specifica per l'attuazione del progetto Senza Zaino. - altri docenti e personale: almeno 2 incontri di 2 ore ciascuno 	<p>Elaborazione di un curriculum verticale relativo alle competenze di cittadinanza.</p> <p>Potenziamento della coerenza educativa di tutti i docenti nel rispetto dei regolamenti e dei valori dell'Istituto.</p> <p>Miglioramento del rapporto con le famiglie</p>	Già programmato Istituto (psicologo già selezionato), rete di ambito, esperti del settore, CRED, formatori rete Senza Zaino

TEMATICA NAZIONALE		Competenze di lingua straniera		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento dei livelli di competenza linguistica - Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto 		
OBIETTIVI DI PROCESSO		Definire criteri di valutazione omogenei e condivisi per anno di corso (it., mat., lingua str.) anche mediante rubriche valutative		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
<ul style="list-style-type: none"> - Metodologie lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa degli studenti dalla Scuola dell'Infanzia - predisporre contenuti da veicolare direttamente in 	<p>Per i docenti di lingua straniera</p> <p>Per i docenti di altre discipline di tutti i gradi</p>	Una unità formativa	<p>consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica e metodologica degli insegnanti di lingua straniera e non</p> <p>diffondere la predisposizione di contenuti disciplinari da veicolare in lingua</p>	PNSD, snodi formativi, rete di ambito, associazioni, esperti

lingua straniera. -metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)			straniera migliorare i livelli di competenza linguistica degli studenti	
---	--	--	--	--

TEMATICA NAZIONALE		- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		- Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto		
OBIETTIVI DI PROCESSO		Definire le competenze sociali e civiche, le abilità, conoscenze e i livelli di padronanza in un'ottica di "saper fare". Utilizzare risorse territoriali in modo coordinato alle priorità d'Istituto		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
- la metodologia dell' orienteering -gioco sport e giochi motori - psicomotricità	Docenti della disciplina, ma anche di altri ambiti disciplinari e di tutti i gradi	Una unità formativa	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport praticato anche in ambiente naturale	PNSD, snodi formativi, rete di ambito, associazioni, esperti

TEMATICA NAZIONALE		Dalla L. 107/15 Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali per la Scuola Primaria, la propedeutica musicale nella Scuola dell'Infanzia, il sostegno e l'estensione dell'indirizzo musicale nella Scuola Sec. di 1° grado		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		- Sviluppo delle competenze sociali degli studenti dell'Istituto		
OBIETTIVI DI PROCESSO		potenziare l'educazione musicale a partire da iniziative di gioco-musica sin dalla Scuola dell'Infanzia		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
- Metodologia per l'insegnamento della musica	Docenti della disciplina e di strumento, ma	Una unità formativa	Potenziamento dell'insegnamento della musica nella	PNSD, snodi formativi, rete di ambito,

Scuola Infanzia e Primaria - Metodologie e tecniche per l'insegnamento musicale anche ai fini dell'inclusione	anche di altri ambiti disciplinari e di tutti i gradi		Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Miglioramento dei processi di inclusione anche attraverso l'insegnamento e la pratica musicale.	associazioni, esperti
--	---	--	--	-----------------------

TEMATICA NAZIONALE		SICUREZZA		
PRIORITÀ DI ISTITUTO		Sviluppare le competenze relative all'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole		
OBIETTIVI DI PROCESSO		Realizzare Corsi antincendio, pronto soccorso, aggiornamento formazione generale e specifica		
Tematiche	A chi si rivolge	durata complessiva	Effetti attesi	Da chi viene erogato
- Procedure antincendio -Procedure di primo soccorso - Gestione dell'emergenza, minime di sicurezza previste dal d.lvo n. 81/2008	Tutto il personale	Nel rispetto delle norme di riferimento (40 ore e ore di servizio del personale)	Sviluppare le competenze relative all'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole	Già programmato. RSPP interno, medico competente, rete di ambito